

Testo Domanda	Risposta Corretta	Risposta Errata	Risposta Errata
Quanto durano in carica il Sindaco e il Consiglio Comunale?	5 anni	4 anni	Il Consiglio Comunale dura in carica 4 anni, mentre il Sindaco deve essere espressamente rinnovato dopo 2 anni
Quali sono le attribuzioni del Sindaco nelle funzioni di competenza statale?	<p>Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende:</p> <p>a) all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica;</p> <p>b) allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria;</p> <p>c) alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone preventivamente il prefetto.</p>	<p>Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, rappresenta l'ente, convoca e presiede la giunta, nonché il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti.</p>	<p>Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, è tenuto alla corretta gestione contabile dell'ente.</p>
Come e quando si esercita il controllo di regolarità contabile dell'atto?	Si esercita nella fase preventiva della formazione dell'atto attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.	Si esercita nella fase successiva della formazione dell'atto attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.	Si esercita al termine di ogni semestre secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario.
Con quale cadenza gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario?	Il bilancio di previsione finanziario è deliberato annualmente ed è riferito ad almeno un triennio	Il bilancio di previsione finanziaria triennale è deliberato entro il 31 dicembre del terzo anno di gestione	Il bilancio di previsione è deliberato annualmente se riferito ad un solo anno finanziario o con cadenza maggiore se riferito a più anni
Chi svolge il controllo sugli equilibri finanziari dell'Ente?	Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.	Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto dal Consiglio Comunale, sotto la direzione e il coordinamento della Corte dei Conti	Il Controllo sugli equilibri finanziari è svolto dalla Corte dei Conti, prevedendo il coinvolgimento attivo del responsabile del servizio finanziario
Come viene eletto il Sindaco?	Il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge	Il Sindaco è eletto dalla Giunta Comunale nella prima seduta convocata obbligatoriamente entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione	Il Sindaco è eletto dal Consiglio Comunale nella prima seduta convocata obbligatoriamente entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione

Quali compiti ha il Segretario comunale?	Il Segretario comunale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.	Il Segretario Comunale convoca il Consiglio Comunale e la Giunta, e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti.	Il Segretario comunale rende un parere obbligatorio, in ordine alla regolarità tecnica, su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rende obbligatoriamente anche un parere in ordine alla regolarità contabile.
Nel Comune, a chi spetta la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti?	Ai dirigenti o, in mancanza, ai Responsabili dei Servizi.	Al Sindaco.	Al Segretario Comunale.
Chi nomina i componenti della Giunta Comunale?	Il Sindaco.	La Giunta è eletta dai cittadini a suffragio universale.	Il Consiglio Comunale.
E' possibile revocare un provvedimento amministrativo?	Sì, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, o salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico.	Sì, nel caso di violazione di legge, di eccesso di potere o di incompetenza.	No, il provvedimento amministrativo non può essere revocato ma solo annullato.
La pubblica amministrazione può concludere accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero in sostituzione di questo?	Sì, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 241/1990, possono essere conclusi tra l'amministrazione procedente e l'interessato accordi per determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale, ovvero in sostituzione di questo, senza pregiudizio dei terzi e, in ogni caso, nel perseguimento del pubblico interesse	No, la Pubblica amministrazione non può concludere accordi con l'interessato al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale, ovvero in sostituzione di questo	Ai sensi dell'art. 11 della L. n. 241/1990 l'amministrazione procedente può concludere accordi con l'interessato per determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale, ovvero in sostituzione di questo, secondo le modalità individuate da ogni pubblica amministrazione
In cosa consiste il diritto di accesso documentale?	Il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia dei documenti amministrativi	Il diritto di chiunque di richiedere i documenti, informazioni o dati oggetto dell'obbligo di pubblicazione previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.	Il diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del d.lgs. n. 33/2013.
I soggetti partecipanti al procedimento amministrativo hanno diritto di:	Di prendere visione degli atti del procedimento salvo quanto previsto dall'art. 24 della L. n. 241/1990, nonché di presentare memorie scritte e documenti, che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.	Di prendere visione degli atti del procedimento ma non possono presentare memorie scritte e documenti.	Di prendere visione di tutti gli atti del procedimento, anche se rientranti nel divieto di cui all'art. 24 della L. n. 241/1990, nonché di presentare memorie scritte e documenti, che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

I pareri obbligatori di cui all'art. 16 della L. n. 241/1990 entro quanto devono essere resi?	Entro venti giorni.	Entro trenta giorni.	Entro quindici giorni.
La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 12 della L. n. 241/1990, è subordinata a:	Alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.	Alle disposizioni adottate dal responsabile del procedimento.	Ai criteri definiti dal Sindaco con apposita ordinanza.
I rapporti tra cittadino e la pubblica amministrazione sono improntati a quali principi?	Collaborazione e buona fede.	Efficienza ed economicità.	Collaborazione.
Cosa si intende per impegno di spesa	L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di una obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151.	L'impegno costituisce la fase finale del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151.	L'impegno costituisce la fase di verifica della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151.
Quale organo approva il bilancio di previsione	Il Consiglio Comunale.	Il Revisore dei Conti del Comune.	La Giunta Comunale.
A che cosa serve il Fondo di riserva	Il fondo è utilizzato nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio e le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. Il suo utilizzo avviene con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.	Il fondo è utilizzato nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio e le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. Il suo utilizzo avviene con determinazioni dei responsabili di servizio da comunicare all'organo esecutivo nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.	Il fondo è utilizzato nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio e le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. Il suo utilizzo avviene con determinazioni del responsabile del servizio finanziario da comunicare all'organo esecutivo nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.
Quale soggetto può adottare variazioni al bilancio di previsione	Il Consiglio Comunale, ma possono essere adottate in via d'urgenza dalla Giunta Comunale, da sottoporre a ratifica da parte del consiglio nei 60 giorni successivi.	La Giunta Comunale, ma possono essere adottate in via d'urgenza dai responsabili di servizio con successiva convalida da parte del Sindaco nei 60 giorni successivi.	La Giunta Comunale, ma possono essere adottate in via d'urgenza dai responsabili di servizio con successiva ratifica da parte della giunta nei 60 giorni successivi.
Secondo l'art. 183 del D.Lgs. 267/2000, affinché gli impegni di spesa di ciascun responsabile di servizio siano esecutivi	Devono essere trasmessi al responsabile del servizio finanziario il quale deve apporre il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.	E' sufficiente che ci sia la copertura finanziaria.	Ciascun responsabile di servizio appone sull'impegno di spesa il visto di regolarità amministrativa e contabile.
Quale documento di programmazione precede l'approvazione del bilancio di previsione	Il bilancio di previsione è preceduto dall'approvazione del Documento unico di programmazione riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, il quale contiene le linee strategiche di programmazione, osserva i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.	Il bilancio di previsione è preceduto dall'approvazione del Documento unico di programmazione riferito ad un orizzonte temporale annuale, il quale contiene le linee strategiche di programmazione, osserva i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.	Il bilancio di previsione è preceduto dal Piano Economico di Gestione riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, il quale contiene le linee strategiche di programmazione, osserva i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Cosa succede se il bilancio di previsione non viene approvato entro il termine del 31 dicembre dell'anno precedente?	La gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria.	Il Sindaco deve chiedere al Ministero degli Interni la nomina di un commissario ad acta.	Se il bilancio di previsione non è approvato entro il termine del 31 dicembre dell'anno precedente l'ente sarà dichiarato in dissesto finanziario.
Le cause di esclusione di cui all'art. 80 si applicano	Agli Operatori Economici partecipanti alle procedure di cui al D.Lgs. 50/2016 ed ai potenziali subappaltatori.	Agli Operatori Economici partecipanti alle procedure di cui al D.Lgs. 50/2016.	Solamente ai soggetti destinatari di provvedimenti di aggiudicazione.
Prima dell'affidamento diretto di servizi per un importo pari a 30.000 euro, iva compresa, la Stazione Appaltante deve obbligatoriamente acquisire:	L'attestazione di regolarità contributiva dell'OE (operatore economico).	Il Certificato di Esecuzione Lavori.	L'attestazione di avvalimento dell'OE (operatore economico).
Ai sensi del Codice dei Contratti, il provvedimento iniziale che dà avvio alla procedura di affidamento deve contenere:	I criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.	Le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.	Le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016.
I criteri di selezione, ai sensi del codice dei contratti, riguardano esclusivamente:	I requisiti di idoneità professionale, la capacità economica e finanziaria, le capacità tecniche e professionali.	I requisiti di idoneità professionale e le capacità tecniche e professionali.	Le capacità tecniche e professionali.
Ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 l'aggiudicazione diventa efficace	Dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.	Trascorso il termine di cui all'art. 32 c. 9 del D.Lgs. n. 50/2016.	Dopo l'effettuazione delle comunicazioni di aggiudicazione a tutti i concorrenti.
Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, non può essere stipulato:	Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.	Il contratto non può comunque essere stipulato prima di sessanta giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.	Il contratto non può comunque essere stipulato prima di novanta giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
Ai sensi dell'art. 8 del TUEL nel caso in cui l'Ente deve adottare atti che incidono su situazioni giuridiche soggettive cosa deve fare?	Devono essere previste forme di partecipazione degli interessati secondo le modalità stabilite dallo statuto, nell'osservanza dei principi stabiliti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.	Il Sindaco adotterà apposita ordinanza con la quale informerà i soggetti interessati.	Ai sensi del TUEL l'Ente, attesa la discrezionalità in capo al Comune quest'ultimo potrà decidere se o meno coinvolgere nel procedimento i soggetti interessati.